



COMUNICATO STAMPA

TERZO TRIMESTRE 2020 IN UTILE

Ricavi in recupero, margini in crescita e riduzione costi fissi

**RISULTATI DEI PRIMI NOVE MESI FORTEMENTE PENALIZZATI DAL
PRIMO SEMESTRE**

Ricavi a € 860,6 milioni, -21,9% a cambi costanti (mercato auto -23,2%)

**EBITDA margin in linea con il 2019: € 94,7milioni, 11% del fatturato
(11,4% nei primi nove mesi 2019)**

EBIT: -€ 3,2 milioni per effetto dei minori volumi

EBIT atteso sull'intero esercizio 2020 positivo (esclusi costi di ristrutturazione)

Highlights risultati 3Q 2020

(in €m)	2019	2020	Δ%	Δ% a cambi costanti
Ricavi	371,1	341,1	-8,1	-1,3
EBITDA*	44,4	47,6		
EBIT	13,1	15,6		
Risultato netto	1,4	5,6		

Highlights risultati 9M 2020

(in €m)	2019	2020	Δ%	Δ% a cambi costanti
Ricavi	1149,0	860,6	-25,1	-21,9
EBITDA*	130,7	94,7		
EBIT	37,4	-3,2		
Risultato netto	8,3	-23,2		
Indebitamento netto (fine periodo)	264,6	299,0		
Debiti per leasing e diritti d'uso IFRS 16		75,5		
Indebitamento netto post IFRS 16		374,5		

* L'EBITDA è calcolato sommando alla voce "Ebit" la voce "Ammortamenti" e l'importo delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella voce "Altri costi (ricavi) non operativi", pari a € 8,2 milioni al 30 settembre 2020 (€ 2,2 milioni nel corrispondente periodo dell'anno precedente).

Milano, 23 ottobre 2020 - Il Consiglio di Amministrazione di Sogefi S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Monica Mondardini, ha approvato il resoconto intermedio di gestione del gruppo al 30 settembre 2020. Sogefi, società del gruppo CIR, è uno dei principali produttori globali di componenti per autoveicoli in tre settori: Aria e Raffreddamento, Filtrazione e Sospensioni.

Dopo il primo semestre 2020 in cui la produzione mondiale di automobili ha subito un crollo senza precedenti (-33,2%) per gli effetti della diffusione della pandemia Covid-19, nel terzo trimestre il mercato ha registrato una decisa ripresa rispetto al trimestre precedente (+60,7%), con volumi in flessione di appena 3,5% rispetto allo stesso periodo del 2019 (dopo un secondo trimestre a -42,9%). La ripresa ha interessato tutti i mercati: la Cina, dove la produzione è stata maggiore di quella del terzo trimestre dell'esercizio precedente (+10,7%), NAFTA, con volumi equivalenti quelli del terzo trimestre 2019 (+0,5%), l'UE, con volumi in progressiva crescita, seppur nell'intero trimestre inferiori rispetto al 2019 (-10,7%). In Sud America, la situazione è rimasta decisamente critica (-20,9%).

Malgrado il recupero del terzo trimestre, sull'intero periodo dei primi nove mesi del 2020 si confermano flessioni molto significative: -23,2% per la produzione automobilistica mondiale rispetto ai primi nove mesi del 2019, -31,3% in UE, -26,5% in Nord America, -8,9 % in Cina e -40,4% in Sud America.

Nel corso del primo semestre **la priorità del Gruppo è stata la sicurezza dei propri dipendenti**. Dal momento in cui sono pervenute notizie sul fenomeno Covid-19 in Cina, sono state immediatamente assunte disposizioni volte a ridurre il rischio di contagio. Durante il secondo trimestre sono state sospese quasi tutte le attività nelle fabbriche e sedi di lavoro, in ottemperanza alle disposizioni emanate dalle diverse autorità locali o per decisione dell'azienda, ricorrendo anche in misura generalizzata, quando possibile, al lavoro agile; sono inoltre state adottate tutte le misure raccomandate per la sicurezza sanitaria sul posto di lavoro, rivedendo i processi produttivi in tutte le aree geografiche e formulando e implementando nuovi protocolli di sicurezza, che contemplano distanziamento fisico e utilizzo di sistemi di protezione individuale. Nella fase attuale, la nuova ondata di diffusione sta comportando l'adozione di ulteriori misure per limitare la presenza del personale sul posto di lavoro, mediante il ricorso al lavoro agile.

Contestualmente, sono state poste in atto **misure incisive per mitigare l'impatto della crisi**, e della conseguente contrazione delle vendite, che hanno permesso di conseguire un risultato positivo nel terzo trimestre. In particolare, tale risultato è stato favorito:

- dall'incremento del margine di contribuzione al 31%, rispetto al 30,3% del terzo trimestre 2019 e al 29,5% del secondo trimestre;
- dalla riduzione dei costi fissi del 20,2%, con un'incidenza sui ricavi passata dal 17% del terzo trimestre del 2019 al 14,8% del 2020.

Nonostante la situazione dei primi nove mesi, dall'inizio dell'anno Sogefi **ha conseguito nuovi contratti per un importo totale stimato in linea con gli esercizi precedenti** e con gli obiettivi di mantenimento/accrescimento delle quote di mercato.

In particolare, Aria e Raffreddamento ha ottenuto un importante contratto (€ 100 milioni) per fornire, a un primario OEM tedesco, collettori di aspirazione dell'aria (*manifold*) in alluminio, un materiale che di fatto introduce una nuova linea di prodotto in un settore in cui la divisione è già leader di mercato con le materie plastiche. Inoltre, il 25% del valore degli ordini acquisiti nei

primi nove mesi dell'anno riguarda componenti destinati al raffreddamento di vetture ibride e *full electric*, ponendo le basi per un ottimo posizionamento della divisione nei mercati del futuro.

La divisione Sospensioni ha acquisito un ordine da un primario produttore di veicoli *full electric* nordamericano, raggiungendo così, a livello globale, il 35% di ordini per applicazioni ibride ed elettriche sul cumulato dei nove mesi. La crescita è stata ottenuta anche grazie al nuovo prodotto sviluppato specificatamente per soddisfare i requisiti di leggerezza e di "time to market" dei veicoli elettrici. La divisione ha infatti ingegnerizzato una sospensione conica a passo variabile pensata per questo tipo di applicazioni.

SINTESI DEI RISULTATI DEL TERZO TRIMESTRE 2020

I ricavi del terzo trimestre hanno registrato una significativa ripresa rispetto al periodo precedente, risultando pressoché in linea con il terzo trimestre del 2019 a cambi costanti (-8,1% a cambi correnti).

I risultati sono stati positivi, grazie alla ripresa del fatturato e alle misure adottate, che hanno determinato un leggero aumento del margine di contribuzione e una significativa riduzione dei costi fissi.

L'EBITDA è stato pari al 14% a fronte del 12% dello stesso periodo del 2019.

L'EBIT è stato positivo per € 15,6 milioni, importo superiore a quello del 2019, pari a € 13,1 milioni; l'incidenza dell'EBIT sul fatturato è passata da 3,5% a 4,6%.

Nel periodo, il Gruppo ha registrato un utile netto di € 5,6 milioni, a fronte di € 1,4 milioni nel 2019.

Il Free Cash Flow ante IFRS 16 è stato positivo per € 28,0 milioni rispetto a € 2,8 milioni nel 2019.

SINTESI DEI RISULTATI DEI PRIMI NOVE MESI 2020

RICAVI

Nei primi nove mesi del 2020, i **ricavi** di Sogefi sono ammontati a € 860,6 milioni, in flessione rispetto al corrispondente periodo del 2019 del 25,1% a cambi storici e del 21,9% a cambi costanti.

Ripercorrendo l'andamento del fatturato nel corso dell'esercizio, dopo i primi due mesi dell'anno con ricavi in linea con il 2019, in marzo sono stati registrati i primi effetti della pandemia (-29,5% rispetto al 2019), che si sono gravemente acuiti nei mesi di aprile (-79,5%) e maggio (-64,5%); in giugno è iniziato il recupero (con un calo del fatturato rispetto al 2019 più contenuto, -24,9%), proseguito poi nei mesi di luglio (-18%), agosto (-7,5%) e settembre, quando il fatturato ha registrato una lieve crescita rispetto al 2019 (+0,8%).

L'andamento dei ricavi a cambi costanti dei primi nove mesi è stato migliore del mercato in tutte le principali aree geografiche: -24,6% in Europa rispetto al -31,3% del mercato, -17,9% in NAFTA rispetto al -26,5%, +12,6% in Cina rispetto al -8,9%.

Andamento dei ricavi per aree geografiche

(in milioni di Euro)	9M 2020	9M 2019	Variazione	Variazione a cambi costanti	Mercato di riferimento	Incidenza 9M 2020
	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	%	%	%	%
Europa	530,9	705,1	(24,7)	(24,6)	(31,3)	61,7
Nord America	177,2	220,8	(19,8)	(17,9)	(26,5)	20,6
Sud America	60,4	120,7	(50,0)	(27,0)	(40,4)	7,0
Asia	97,0	109,1	(11,1)	(7,6)	(13,4)	11,3
- di cui Cina	58,7	53,1	10,5	12,6	(8,9)	6,8
Eliminazioni infragruppo	(4,9)	(6,7)	-	-		
TOTALE	860,6	1.149,0	(25,1)	(21,9)	(23,2)	100,0

Per settore di attività, Filtrazione (con un calo dei ricavi del 16,2% a cambi costanti) e Aria e Raffreddamento (-17,8% a cambi costanti) hanno registrato un andamento decisamente meno sfavorevole del mercato grazie, per Filtrazione, alla maggiore tenuta dei canali OES e Aftermarket e per Aria e Raffreddamento allo sviluppo del portafoglio di contratti in particolare in Nord America. L'impatto della crisi è stato maggiore per Sospensioni, con un calo dei ricavi del 30,6% a cambi costanti, che riflette la maggiore concentrazione dell'attività in Europa e in Sud America e gli andamenti particolarmente sfavorevoli del settore in tali aree.

Andamento dei ricavi per Business Unit

(in milioni di Euro)	9M 2020	9M 2019	Variazione	Variazione a cambi costanti
	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	%	%
Sospensioni	277,9	422,9	(34,3)	(30,6)
Filtrazione	326,3	409,2	(20,3)	(16,2)
Aria e Raffreddamento	258,2	319,5	(19,2)	(17,8)
Eliminazioni infragruppo	(1,8)	(2,6)		
TOTALE	860,6	1.149,0	(25,1)	(21,9)

RISULTATO OPERATIVO E RISULTATO NETTO

Nei nove mesi la riduzione del fatturato ha avuto effetti significativi sui risultati economici del gruppo, nonostante l'incisività delle misure di mitigazione adottate.

L'**EBITDA** è ammontato a € 94,7 milioni, rispetto a € 130,7 milioni nel corrispondente periodo del 2019; da notare che la redditività (EBITDA / Ricavi %), pari a 11%, è stata sostanzialmente in linea con quella del corrispondente periodo del 2019 (11,4%).

Il margine di contribuzione dei primi nove mesi ha registrato un leggero miglioramento rispetto al 2019, dal 29,7% al 30,3%; l'incidenza del costo delle materie prime è scesa grazie in parte a fenomeni di mercato e in parte ai piani attuati dallo scorso esercizio per ottimizzare i prezzi di acquisto degli acciai per la produzione delle sospensioni, e ha compensato l'impatto delle inevitabili inefficienze produttive determinate dalla sospensione e ripresa della produzione e dai bassi volumi. L'incidenza dei costi fissi sulle vendite dei primi nove mesi è sostanzialmente

stabile rispetto al corrispondente periodo del 2019, grazie alle misure di contenimento adottate, in parte temporanee e in parte destinate a divenire strutturali.

L'**EBIT** è stato negativo per € 3,2 milioni a fronte di un risultato positivo di € 37,4 milioni nei primi nove mesi del 2019. La riduzione dell'**EBIT** riflette la riduzione dei ricavi e gli oneri non ricorrenti sostenuti a causa della situazione: oneri per ristrutturazione pari a € 14,2 milioni (€ 5,7 milioni nei primi nove mesi del 2019) e svalutazioni di immobilizzazioni per € 8,2 milioni (€ 2,2 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente).

Il gruppo ha registrato un **risultato netto** negativo per € 23,2 milioni rispetto a un utile di € 8,3 milioni nel 2019, dopo oneri finanziari sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente e oneri fiscali per € 2,8 milioni rispetto a € 12,6 milioni nell'esercizio precedente.

INDEBITAMENTO E PATRIMONIO NETTO

Con riferimento al **Free Cash Flow**, nei primi nove mesi del 2020, ante IFRS 16, è stato registrato un consumo di € 42,8 milioni (a fronte di -€ 0,5 milioni nei primi nove mesi del 2019), in buona parte derivante dall'evoluzione del capitale circolante causato dalle particolari circostanze intervenute nel corso dell'anno. Infatti, come in generale avviene nel settore, i crediti verso clienti vengono incassati più rapidamente rispetto ai tempi di pagamento dei fornitori, anche grazie al ricorso al factoring. Il calo delle vendite ha prodotto una conseguente diminuzione degli incassi, mentre sono continuati gli esborsi verso i fornitori. Tale squilibrio si sta progressivamente riassorbendo con la ripresa dell'attività. Il Free Cash Flow inclusi i debiti da IFRS 16 è stato pari a -€ 55,6 milioni rispetto a -€ 4,3 milioni nei primi nove mesi del 2019.

L'**indebitamento finanziario netto ante IFRS 16** al 30 settembre 2020 è pari a € 299,0 milioni, in crescita rispetto a fine 2019 (€ 256,2 milioni), ma in significativa riduzione rispetto al 30 giugno 2020 (quando l'indebitamento finanziario netto ammontava a € 327,0 milioni).

Includendo i debiti finanziari per diritti d'uso, secondo il principio IFRS 16, l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2020 ammontava a € 374,5 milioni rispetto a € 318,9 milioni al 31 dicembre 2019 e a € 330,0 milioni al 30 settembre 2019. Da notare che nel corso del 2020 il gruppo sta sviluppando un nuovo stabilimento per la produzione di sospensioni in Romania, destinato a incrementare la competitività del gruppo nel settore. Nel corso del terzo trimestre la sottoscrizione del contratto di affitto del nuovo stabilimento ha comportato l'iscrizione di un debito IFRS 16 pari a circa € 19,0 milioni.

Come noto, al 30 giugno i *covenants* contemplati dai contratti di finanziamento in vigore sono stati rispettati e allo stato attuale delle conoscenze e in base alle previsioni non si prevedono *breach* al 31 dicembre 2020.

Al 30 settembre 2020 il gruppo ha linee di credito *committed* in eccesso rispetto al fabbisogno per € 220,0 milioni.

Al 30 settembre 2020 il patrimonio netto, esclusa la quota degli azionisti terzi, ammontava a € 146,6 milioni (€ 188,7 milioni al 31 dicembre 2019).

IMPATTI COVID-19 SULL'ATTIVITA'

A seguito della diffusione della pandemia Covid-19, Sogefi ha sospeso dapprima la produzione in Cina e successivamente, nella seconda parte del mese di marzo, pressoché in tutti gli

stabilimenti. L'attività è ripartita ovunque, dapprima in Cina e dal mese di maggio in tutti i paesi di operatività del gruppo, seppure con volumi di produzione fino ad agosto significativamente inferiori all'anno precedente e alle attese.

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti della pandemia sul gruppo, le previsioni ante Covid-19 prevedevano un andamento del fatturato 2020 sostanzialmente in linea con il 2019 e nei primi due mesi dell'anno la Società ha effettivamente realizzato volumi equivalenti o superiori alle attese; tuttavia, nel corso dei mesi successivi si è registrato un calo estremamente significativo e un recupero a partire dal mese di giugno. Per effetto di tale andamento, Sogefi ha registrato ricavi pari a € 860,6 milioni in calo del 25,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; tale riduzione è pressoché integralmente ascrivibile agli effetti delle circostanze determinate dalla pandemia. La contrazione dei volumi, anche se in parte compensata dalla riduzione dei costi fissi, ha comunque comportato un impatto negativo stimabile in € 42,0 milioni sull'EBIT e € 27,0 milioni sul risultato netto, nonché un significativo incremento del debito.

La Società, oltre ad aver reagito per ridurre gli impatti della crisi da marzo a oggi, sta operando per adattarsi strutturalmente alle mutate circostanze del mercato e recuperare rapidamente l'equilibrio economico / finanziario, pure in un contesto di volumi ridotti quale quello ad oggi prevedibile, anche per il quarto trimestre 2020 e il 2021.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 SETTEMBRE 2020

Nel mese di ottobre, il gruppo ha ottenuto nuovi contratti di finanziamento a medio termine di importo complessivo pari a € 134,5 milioni concessi da primari istituti italiani e francesi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La visibilità sull'evoluzione del mercato nei prossimi mesi rimane ridotta, nonostante il miglioramento dei volumi riscontrati nel terzo trimestre.

Per quanto concerne la pandemia, in Europa il rischio di una seconda fase di Covid-19 appare concretizzarsi, con i recenti dati che evidenziano un ritorno della diffusione a livelli superiori alla fase di *lock-down*; in Nord e Sud America, l'evoluzione della pandemia resta altamente preoccupante; è pertanto difficile prevedere quali misure verranno adottate dalle autorità, non potendosi escludere l'assunzione di nuove disposizioni restrittive della produzione e delle attività private nel corso dei prossimi mesi; è inoltre del tutto incerto l'impatto delle attuali circostanze sulla domanda del settore *automotive*.

Dopo un terzo trimestre 2020 migliore delle attese, per il quarto trimestre 2020, IHS prevede che la produzione mondiale potrebbe collocarsi al -2,7% rispetto al quarto trimestre 2019; l'anno 2020 chiuderebbe quindi con una flessione del mercato del 17,9% sull'intero esercizio.

In questo scenario incerto, Sogefi ha incorporato nelle proprie aspettative sul quarto trimestre una ipotesi di mercato intorno al -10%, a fronte della quale prevede di poter conseguire per l'intero esercizio un EBIT positivo, esclusi gli oneri per ristrutturazioni.

PIANO DI STOCK GRANT

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità con le deleghe conferitegli dall'Assemblea degli Azionisti il 20 aprile 2020, ha dato esecuzione al Piano di Stock Grant 2020 mediante attribuzione di n. 790.000 diritti.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Yann Albrand, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art.154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Contatti:

Investor Relations Sogefi

Yann Albrand

tel.: +39 02 467501

e-mail: ir@sogefigroup.com

www.sogefigroup.com

Ufficio Stampa Gruppo CIR

tel.: +39 02 722701

e-mail: infostampa@cirgroup.com

www.cirgroup.com

Il comunicato stampa è consultabile su internet: <http://www.sogefigroup.com/it/area-stampa/index.html>

Si allegano i principali risultati di conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2020 del Gruppo Sogefi. Si precisa che tali dati non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA
(in milioni di Euro)

ATTIVITA'	30.09.2020	31.12.2019
ATTIVITA' CORRENTI		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	215,1	165,2
Altre attività finanziarie	2,6	3,3
Rimanenze	106,4	115,5
Crediti commerciali	140,0	130,4
Altri crediti	8,9	9,8
Crediti per imposte	25,7	28,6
Altre attività	3,8	2,1
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	502,5	454,9
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Terreni	12,4	13,0
Immobili, impianti e macchinari	365,6	382,1
Altre immobilizzazioni materiali	4,8	4,6
Diritti d'uso	73,0	61,3
Attività immateriali	259,0	272,6
Altre attività finanziarie	-	-
Crediti finanziari	4,4	6,8
Altri crediti	30,2	33,5
Imposte anticipate	37,1	37,0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	786,5	810,9
TOTALE ATTIVITA'	1.289,0	1.265,8

PASSIVITA'	30.09.2020	31.12.2019
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti correnti verso banche	1,4	1,9
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	280,2	78,8
Debiti finanziari correnti per diritti d'uso	18,9	15,1
Altre passività finanziarie a breve termine per derivati	0,1	-
Debiti commerciali e altri debiti	309,8	342,3
Passività per imposte correnti	3,6	9,2
Altre passività correnti	31,3	39,0
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	645,3	486,3
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti non correnti verso banche	131,4	131,9
Quota non corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	104,1	213,7
Debiti finanziari a medio lungo termine per diritti d'uso	60,5	52,8
Altre passività finanziarie a medio lungo termine per derivati	-	-
Fondi a lungo termine	83,8	76,3
Altri debiti	65,4	59,5
Passività per imposte differite	36,6	37,6
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	481,8	571,8
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	62,5	62,5
Riserve e utili (perdite) a nuovo	107,3	123,0
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	(23,2)	3,2
TOTALE PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE	146,6	188,7
Partecipazioni di terzi	15,3	19,0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	161,9	207,7
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.289,0	1.265,8

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in milioni di Euro)	Periodo		Periodo		Variazione	
	01.01 – 30.09.2020		01.01 – 30.09.2019			
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	860,6	100,0	1.149,0	100,0	(288,4)	(25,1)
Costi variabili del venduto	599,9	69,7	807,9	70,3	(208,0)	(25,7)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	260,7	30,3	341,1	29,7	(80,4)	(23,6)
Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo	79,0	9,2	108,7	9,5	(29,7)	(27,4)
Ammortamenti	89,6	10,4	91,2	7,8	(1,6)	(1,7)
Costi fissi di vendita e distribuzione	22,1	2,6	30,6	2,7	(8,5)	(28,0)
Spese amministrative e generali	50,0	5,8	60,7	5,3	(10,7)	(17,6)
Costi di ristrutturazione	14,2	1,7	5,7	0,4	8,5	151,8
Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni	(0,4)	(0,1)	0,1	-	(0,5)	(488,6)
Differenze cambio (attive) passive	5,2	0,6	3,2	0,4	2,0	61,0
Altri costi (ricavi) non operativi	4,2	0,5	3,5	0,3	0,7	20,0
EBIT	(3,2)	(0,4)	37,4	3,3	(40,6)	(108,5)
Oneri (proventi) finanziari netti	17,9	2,0	17,6	1,5	0,3	1,3
Oneri (proventi) da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(21,1)	(2,4)	19,8	1,8	(40,9)	(206,6)
Imposte sul reddito	2,8	0,3	12,6	1,1	(9,8)	(78,3)
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE	(23,9)	(2,7)	7,2	0,7	(31,1)	(432,0)
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-	-	4,0	0,3	(4,0)	(100,0)
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	(23,9)	(2,7)	11,2	1,0	(35,1)	(312,8)
(Utile) perdita di terzi	0,7	0,0	(2,9)	(0,3)	3,6	122,2
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	(23,2)	(2,7)	8,3	0,7	(31,5)	(380,4)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL TERZO TRIMESTRE 2020

(in milioni di Euro)	Periodo		Periodo		Variazione	
	01.07 – 30.09.2020		01.07 – 30.09.2019			
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	341,1	100,0	371,1	100,0	(30,0)	(8,1)
Costi variabili del venduto	235,4	69,0	258,7	69,7	(23,3)	(9,0)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	105,7	31,0	112,4	30,3	(6,7)	(6,1)
Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo	27,2	8,0	34,1	9,3	(6,9)	(20,7)
Ammortamenti	30,2	8,8	31,1	8,4	(0,9)	(3,0)
Costi fissi di vendita e distribuzione	6,7	2,0	10,1	2,7	(3,4)	(33,6)
Spese amministrative e generali	16,3	4,8	18,7	5,0	(2,4)	(12,8)
Costi di ristrutturazione	6,9	1,9	1,3	0,3	5,6	437,9
Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni	(0,1)	-	0,0	-	(0,1)	(289,0)
Differenze cambio (attive) passive	1,2	0,4	1,5	0,4	(0,3)	(16,9)
Altri costi (ricavi) non operativi	1,7	0,5	2,5	0,7	(0,8)	(35,2)
EBIT	15,6	4,6	13,1	3,5	2,5	19,8
Oneri (proventi) finanziari netti	6,3	1,8	6,6	1,8	(0,3)	(4,8)
Oneri (proventi) da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9,3	2,8	6,5	1,7	2,8	45,4
Imposte sul reddito	3,8	1,1	4,4	1,1	(0,6)	(13,4)
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE	5,5	1,6	2,1	0,6	3,4	169,4
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-	-	-	-	-	-
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	5,5	1,6	2,1	0,6	3,4	169,4
(Utile) perdita di terzi	0,1	-	(0,7)	(0,2)	0,8	(107,8)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	5,6	1,6	1,4	0,4	4,2	304,5

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(in milioni di Euro)	Situazione 30.09.2020	Situazione 31.12.2019	Situazione 30.09.2019
A. Cassa	215,1	165,2	137,0
B. Altre disponibilità liquide (Investimenti posseduti sino a scadenza)	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	215,1	165,2	137,0
E. Crediti finanziari correnti	2,5	3,3	3,7
F. Debiti bancari correnti	(1,4)	(1,9)	(7,9)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(280,2)	(78,8)	(130,3)
H. Altri debiti finanziari correnti	(18,9)	(15,1)	(0,1)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(300,5)	(95,8)	(138,3)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(82,9)	72,7	2,4
K. Debiti bancari non correnti	(131,4)	(131,9)	(144,1)
L. Obbligazioni emesse	(102,6)	(212,1)	(137,8)
M. Altri debiti non correnti	(62,0)	(54,4)	(58,4)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(296,0)	(398,4)	(340,3)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(378,9)	(325,7)	(337,9)
Crediti finanziari non correnti (derivati in <i>cash flow hedge</i>)	4,4	6,8	7,9
Indebitamento finanziario netto inclusi i crediti finanziari non correnti	(374,5)	(318,9)	(330,0)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)	Situazione al 30.09.2020	Situazione al 31.12.2019	Situazione al 30.09.2019
AUTOFINANZIAMENTO	75,1	145,3	107,2
Variazione del capitale circolante netto	(49,6)	(2,1)	(25,5)
Altre attività/passività a medio lungo termine	8,3	(0,9)	1,8
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALLE OPERAZIONI DI ESERCIZIO	33,8	142,3	83,5
Decremento netto da cessione di immobilizzazioni	0,7	4,3	3,5
TOTALE FONTI	34,5	146,6	87,0
Incremento di immobilizzazioni immateriali	17,1	32,2	22,7
Acquisto di immobilizzazioni materiali	31,8	60,2	33,0
Acquisto di <i>Tooling</i>	25,6	35,3	25,8
Incremento di immobilizzazioni materiali per diritto d'uso	21,2	9,5	9,3
TOTALE IMPIEGHI	95,7	137,2	90,8
Differenze cambio su attività/passività e patrimonio netto	5,6	(1,0)	(0,5)
FREE CASH FLOW	(55,6)	8,4	(4,3)
Aumenti di capitale sociale della Capogruppo	-	-	-
Aumenti di capitale sociale in società consolidate	-	-	-
Dividendi pagati a terzi da società del Gruppo	-	(5,0)	(3,5)
Variazione <i>Fair Value</i> strumenti derivati	-	-	-
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO	-	(5,0)	(3,5)
Variazione della posizione finanziaria netta	(55,6)	3,4	(7,8)
Posizione finanziaria netta a inizio periodo	(318,9)	(260,5)	(260,5)
Debiti finanziari per diritti d'uso al 1° gennaio 2019	-	(61,8)	(61,8)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A FINE PERIODO	(374,5)	(318,9)	(330,0)